



PROVINCIA DI TERNI

P. IVA 00179350558

CAP 05100-V.le della Stazione 1- Tel.0744-4831-FAX 0744-483250

Prot.n.10187 del 11/08/2022

BANDO PER INDIZIONE CONCORSO DI PROGETTAZIONE

1. STAZIONE APPALTANTE:

PROVINCIA DI TERNI Viale della Stazione 1 TERNI - Tel. e Fax 0744 483264 – 483230 P.I. 00179350558
– e-mail: appaltiecontratti@provincia.terni.it PEC: provincia.terni@postacert.umbria.it

2. PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 el D.lgs 50/2016 in esecuzione della determinazione dirigenziale della Provincia di Terni n. 314 del 02/08/2022.

È adottata una procedura telematica aperta per l'effettuazione di un concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del Codice.

I grado: elaborazione proposte di idee

La partecipazione al I grado è aperta a tutti gli operatori economici di cui all'articolo 11 e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 14 del presente bando.

Il primo grado è finalizzato a selezionare, senza formazione di graduatoria, n. 6 (sei) migliori proposte ideative, da ammettere al secondo grado.

II grado: elaborazione progettuale

La partecipazione al II grado è riservata ai soggetti che hanno superato la fase di primo grado.

Il secondo grado è volto a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate dai concorrenti ammessi al secondo grado.

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma telematica raggiungibile al sito

Non saranno ritenute valide, e pertanto escluse, offerte presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsivoglia altra modalità di presentazione anche se poi sanate con la presentazione nella piattaforma

3. DESCRIZIONE E IMPORTO PREMI

3.1 Descrizione: concorso di progettazione per la realizzazione della seguente opera: Lavori di restauro conservativo e valorizzazione della Rocca Alborno di Piediluco al fine prioritario della preservazione del bene e del miglioramento della sua fruibilità.

3.2 Premio riconosciuto al vincitore: Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) compresi oneri previdenziali e al netto dell'IVA

Premio riconosciuto agli altri concorrenti: Euro 17.000,00 (diciassettemila/00) al secondo classificato ed Euro 11.000,00 (undicimila/00) per il terzo classificato compresi oneri previdenziali e al netto dell'IVA

In caso di concorrenti ex equo il premio è ripartito in parti uguali tra gli stessi.

La stazione appaltante con il pagamento del premio, assume la proprietà dei progetti vincitori.

La stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 12, comma 8 del D.L. 121/2021 per l'eventuale affidamento dei successivi livelli di progettazione.

Il costo stimato del presente concorso è complessivamente pari ad Euro 63.000,00 (sessantatremila), oltre IVA comprensivo del valore dei premi ai concorrenti

4. COSTO STIMATO

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 1.900.000 (unmilioninovecentomila/00), al netto di I.V.A.

Il costo stimato di realizzazione dell'opera tiene conto delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria nella seguente tabella.

Categorie e codici-ID di cui al Decreto Ministeriale del 17.06.2016	Importo in euro
E22	1900000

La previsione della categoria riportata nella tabella non è vincolante ai fini della presentazione e dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento.

5. OGGETTO DEL CONCORSO:

Il presente concorso ha ad oggetto l'acquisizione, dopo l'esperimento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'opera descritta al precedente punto 3.1, a basso impatto ambientale, conforme alle specifiche tecniche e a ai criteri ambientali minimi.

La procedura concorsuale si propone una doppia fase di intervento che dovrà essere oggetto di due possibili lotti funzionali

La prima fase attiene il restauro finalizzato alla preservazione e messa in sicurezza del bene al fine di mantenerne lo stato e di permettere comunque l'accesso all'area in sicurezza dei visitatori per tutta la rocca per poterla restituire alla collettività pur nello stato attuale

Una seconda fase attiene l'ideazione di proposte di fruizione ed utilizzo che tenendo conto anche delle difficoltà di accesso possano comunque consentire una valorizzazione turistica del bene anche considerando la possibilità di inserire contenuti divulgativi coenti con il territorio circostante e non escludendo l'inserimento di attività di servizio e supporto.

L'intervento dovrà avere l'obiettivo principale di mantenere l'integrità materiale della rocca di Piediluco e di restaurare la sua immagine consolidata nel paesaggio assicurando la conservazione e la protezione dei suoi *valori culturali*, sia di quelli specifici legati alla sua storia e alla sua tipologia architettonica, sia di quelli legati al suo rapporto con il centro abitato e al paesaggio del lago di Piediluco.

Per questo sarà necessario riprendere e completare e gli interventi di consolidamento e restauro conservativo dei ruderi al fine di restituire alla comunità un manufatto correttamente recuperato e fruibile. Nel rispetto del primo obiettivo gli interventi di restauro dovranno mantenere nell'immagine esterna del monumento la sua forma di rudere evitando quegli interventi di "ricostruzione" che possano alterare l'immagine ormai consolidata della rocca nel paesaggio.

La Valorizzazione del complesso architettonico dovrà poi passare attraverso il riuso degli spazi recuperati con la realizzazione di una struttura coerenti alle attività ipotizzabili nonché con la Valorizzazione dell'area circostante la rocca attraverso una adeguata area attrezzata ed un sistema di sentieri" nella pineta e nella rocca di Piediluco;

Non si escludono proposte che prevedano una adeguata forma di gestione che, nel rispetto del monumento e dell'ambiente circostante, garantisca il funzionamento delle strutture e sia una occasione di investimento per imprenditori privati..

Le indicazioni per la progettazione con la specificazione dettagliata degli obiettivi sono riportate nel documento denominato scheda tecnica.

6. DOCUMENTAZIONE CONCORSUALE

La documentazione concorsuale comprende:

- 1) bando;
- 2) disciplinare;
- 3) scheda tecnica e relativa documentazione in essa specificata ;

La documentazione tecnica e gli elaborati richiesti utilizzano esclusivamente il sistema metrico decimale.

La documentazione è accessibile gratuitamente, per via elettronica, nel sito istituzionale della stazione appaltante, al seguente link: www.provincia.terni.it e nella Piattaforma all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> nei Dettagli del presente concorso.

7 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

7.1 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra l'Ente banditore e gli operatori economici avvengono e sono accessibili nella...Le comunicazioni tra l'Ente banditore e gli operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nei *Dettagli* del presente concorso alla voce *Documenti*. E' onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) alla nomina del vincitore; b) alle ammissioni e esclusioni; c) alla decisione di non aggiudicare il concorso; d) all'attivazione del soccorso istruttorio; sono effettuate utilizzando il domicilio digitale indicato presso la Piattaforma .

In generale tutte le comunicazioni relative al concorso saranno pubblicate sulla Piattaforma all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> nei *Dettagli* del presente concorso alla voce *Documenti*. Considerata la partecipazione anonima si raccomanda di tenere sempre sotto controllo questa sezione, per rimanere aggiornati su tutte le comunicazioni da parte dell'Ente.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

7.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte di idee nel primo grado e per la presentazione del progetto di fattibilità nel secondo grado, in via telematica attraverso la Piattaforma per mezzo della funzionalità *Invia quesito*, presente nei *Dettagli* del concorso.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e comunque entro 5 giorni dalla richiesta, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nei *Dettagli* del presente concorso alla voce *Documenti*

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

7.3 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio

8. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

8.1 termine: Ore 13,00 del 19/01/2023;

8.2. indirizzo telematico; <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it>.

Per il calendario completo vedi punto 1.5 del disciplinare

9. CAUZIONE

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute.

10. FINANZIAMENTO:

Il concorso di progettazione è finanziato mediante il «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall'articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156 e tiene conto.

11. SOGGETTI AMMESSI E LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE:

Possono partecipare al presente concorso, in forma singola o associata, i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice e tutti gli operatori economici abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi anche se non ancora costituiti.

Alla rete di imprese, rete di professionisti o rete mista si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, in quanto compatibili.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete), ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietato al concorrente che partecipa al concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti al concorso possono presentare offerta, per il medesimo concorso, in forma singola o associata. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta d'idee, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per la presentazione della proposta di idee e del relativo progetto di fattibilità, oltre che dell'eventuale progetto definitivo ed esecutivo, non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione di quanto sopra. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'articolo 1, punto 2, della delibera ANAC n. 830 del 21/12/2021 pubblicata nella G.U.R.I. n. 64 del 17/03/2022, per l'anno 2022, i concorrenti sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

13. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

Sono esclusi dal presente concorso gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito previsti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

13.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Sono esclusi gli operatori economici privi dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice riferiti alla laurea magistrale in Ingegneria.

È richiesta l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per

attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara oppure presso i competenti ordini professionali. Il concorrente non stabilito in Italia, attesta il possesso del requisito attraverso il registro camerale corrispondente ovvero l'iscrizione ad apposito albo previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per tutti i consorzi il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del concorso.

14. VERIFICA DEI REQUISITI DICHIARATI IN FASE DI GARA: La verifica dei requisiti sarà effettuata con il sistema AVCPASS messo a disposizione della ex AVCP i cui compiti ora, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 24/6/2014, sono stati trasferiti alla Autorità Nazionale Anticorruzione (in breve ANAC).

Il concorrente pertanto sarà tenuto a registrarsi presso il sistema AVCPASS ed ad ottenere il codice "PASSOE" che, dopo essere stato generato dovrà essere stampato, firmato ed inserito nella Busta "A" contenente la documentazione di gara. In caso di R.T.P. il PASSOE dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti facenti parte dell'Associazione stessa.

La verifica dei requisiti per gli eventuali sub appaltatori avverrà al momento della presentazione della richiesta di sub-appalto da parte dell'appaltatore, che dovrà essere corredata dalle dichiarazioni dei sub appaltatori attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, senza utilizzo del sistema Avcpass, bensì mediante le richieste dei certificati direttamente agli Enti preposti al relativo rilascio i quali, ai sensi della Legge n. 183/2011, sono tenuti ad adempiere entro 30 giorni dalla ricezione, decorsi i quali, previo formale sollecito nei giorni immediatamente successivi privo di riscontro, i certificati si intendono per rilasciati con esito positivo.

La verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'appaltatore o dagli eventuali sub appaltatori, inerenti l'assenza di gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, avverrà, come disposto anche dall'art. IV "I mezzi di prova adeguati", comma 4.3 della Linea guida ANAC n. 6 del 14/12/2016 (Capo IV), art. 4.3, lett. a) mediante:

➤ accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del Codice.

La verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'appaltatore o dagli eventuali sub appaltatori, inerenti la presenza di condanne non definitive per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale oppure nel caso sia acquisita in qualsiasi modo notizia della presenza di detti provvedimenti di condanna o vi siano indizi in tal senso, avverrà, come disposto anche dall'art. IV "I mezzi di prova adeguati", comma 4.3 della Linea guida ANAC n. 6 del 14/12/2016 (Capo IV), art. 4.3, lett. b) e art. 4.4, mediante:

- acquisizione del certificato dei carichi pendenti riferito ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza.

15. AVVALIMENTO

L'avvalimento è vietato

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale della proposta d'idee e del progetto, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta e del progetto. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dal concorso;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della proposta o del progetto ovvero di condizioni di partecipazione al concorso (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di concorso, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta o del progetto;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e della proposta e del progetto è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

17. SUBAPPALTO

È possibile ricorrere al subappalto per le prestazioni consistenti in indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

I subappaltatori per le prestazioni ammesse devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Codice.

18. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi di valutazione delle proposte presentate a cui la commissione designata attribuirà i punteggi di merito nei termini di cui al successivo art 8 sono i seguenti:

Coerenza della proposta presentata con gli obiettivi prefissati in particolare riferimento a :

- Qualità della proposta in relazione alla conservazione del bene
- Qualità della proposta in relazione alla valorizzazione del bene.

Qualità architettonica: originalità e qualità del progetto in relazione alla specificità del bene

Qualità tecnica del progetto con riferimento alle soluzioni costruttive, strutturali e di restauro e riuso

Aspetti funzionali e relazionali: ruolo e funzioni che gli spazi potranno assumere attraverso gli interventi proposti

Aspetti costruttivi ed economici: Qualità dei materiali e delle tecnologie costruttive. Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della fattibilità tecnica ed economica. Valutazione dell'economicità sia della realizzazione che della manutenzione nonché dell'importo complessivo delle opere indicato nelle distinte stime dei costi (che può nel complesso superare la stima riportata nel presente bando).

Conformità della progettazione alle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Ed alle Linee guida adottate in attuazione dell'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156. (solo per il secondo grado)

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

La valutazione degli elaborati del 1° grado avverrà in base ai criteri di cui al precedente punto 18.1, al fine di garantire l'idoneità delle proposte ad elaborare un progetto al termine del Concorso che consenta di conseguire almeno uno degli obiettivi di cui all'articolo 12, c. 6, d. l. 121/2021.

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere agli obiettivi del concorso. La soglia di sbarramento (punti 60) è data dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni criterio.

Nella sua prima seduta la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi in particolare ai seguenti criteri e punteggi, senza stabilire sub-criteri:

- Coerenza della proposta presentata con gli obiettivi prefissati p.ti 20

- <u>Qualità architettonica:</u>	p.ti	20
- <u>Qualità tecnica del progetto</u>	p.ti	20
- <u>Aspetti funzionali e relazionali:</u>	p.ti	20
- <u>Aspetti costruttivi ed economici:</u>	p.ti	20

I partecipanti che avranno presentato le prime 3 (tre) proposte progettuali individuate con il punteggio più alto sono ammessi al 2° grado senza formazione di graduatoria.

Il concorrente è escluso dal concorso nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 60 punti, intesa come somma complessiva delle valutazioni relativa ad ogni criterio.

18.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO

La valutazione degli elaborati del 2° grado avviene in continuità ai criteri di cui al precedente punto 18.1, salvo la valutazione della completezza della documentazione progettuale al livello richiesto.

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere agli obiettivi del concorso.

Nella sua prima seduta la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi in particolare ai seguenti criteri e punteggi, senza stabilire sub-criteri:

- <u>Coerenza della proposta presentata con gli obiettivi prefissati</u>	p.ti	18
- <u>Qualità architettonica:</u>	p.ti	18
- <u>Qualità tecnica del progetto</u>	p.ti	18
- <u>Aspetti funzionali e relazionali:</u>	p.ti	18
- <u>Aspetti costruttivi ed economici:</u>	p.ti	18
- Completezza della progettazione	p.ti	10

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è unica per entrambi i gradi, è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte di idee richieste per il primo grado, ed è composta unicamente da un numero dispari di persone fisiche pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Almeno un terzo dei membri della commissione giudicatrice possiede la qualifica professionale o una qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti al concorso.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 50/2016. A tal fine i commissari dichiarano al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, l'inesistenza delle predette cause di incompatibilità e astensione. I nominativi dei commissari saranno portati a conoscenza dei concorrenti tramite la piattaforma telematica nei *Dettagli* del presente concorso alla voce *Documenti*. I concorrenti dovranno segnalare, in forma anonima, utilizzando la piattaforma, eventuali incompatibilità dei commissari al fine della loro sostituzione. I concorrenti saranno responsabili di eventuali segnalazioni di incompatibilità non veritiere.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle proposte d'idee presentate dai candidati nel primo grado e della valutazione dei progetti di fattibilità presentati dai candidati ammessi al secondo grado, e di regola lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare e garantisce il rispetto dell'anonimato.

La commissione può invitare i candidati, se necessario, a fornire chiarimenti su qualsiasi aspetto dei progetti secondo le modalità di cui all'articolo 7.2, tramite l'utilizzo della piattaforma, che assicura il rispetto dell'anonimato.

20. PAGAMENTO DEL PREMIO

Il premio è corrisposto ai vincitori del concorso fino al 40% entro 15 giorni dall'efficacia della determinazione di approvazione della graduatoria con saldo del restante 60% entro 30 giorni dall'erogazione da parte del Ministero del saldo del contributo assegnato.

Nel caso di raggruppamenti il premio sarà corrisposto esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di partecipazione.

21 ALTRE INFORMAZIONI:

Qualora la documentazione contenesse informazioni incoerenti o insufficienti per un'adeguata valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione non assegnerà il relativo punteggio.

È fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359, del codice civile od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'art. 80, c. 5, lett. m, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La partecipazione al concorso di progettazione comporta, fra l'altro, l'accettazione incondizionata degli obblighi sanciti nel bando, nel disciplinare, nella documentazione di gara.

L'aggiudicatario, è tenuto al rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 13 agosto n. 136 ivi comprese quelle previste dall'art. 3 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco SERINI della Provincia di TERNI.

CUP F46J22000260006

CIG 9339956783

CUI S00179350558202200013

IL DIRETTORE AREA TECNICA

Ing. Marco SERINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.